



Parola all'esperto Eugenio Zaggia

ARQUA' POLESINE. Piero Cecchinato, della direzione piani e programmi settore primario della Regione, durante il convegno dell'altro giorno, al castello, ha annunciato che programma rurale non sarà pronto per aprile. "Contiamo difficoltà e ritardi", ha detto. Una volta che a livello europeo però sarà trovato un accordo e ci sarà la copertura finanziaria verranno stilati i regolamenti e in quel momento sarà importante

NEL DETTAGLIO

L'annuncio del funzionario regionale

Sittà il programma rurale

presentare il programma.

Cecchinato ha poi sottolineato l'importanza del partenariato che dovrà essere consultato. Il lavoro di analisi rispetto alle priorità strategiche della comunità europea viene tradotto sul regolamento che stabilisce le priorità.

Attualmente c'è una situazione politica nebulosa ma di certo lo sviluppo locale dovrà essere partecipativo. Questa è una sfida che l'Europa lancia ai territori locali ed

ogni fondo ha le sue logiche strategiche.

Ma quale spazio dare poi a partenariati a livello locale? "Il tempo è poco e dovete pronunciarvi in termini strettissimi dovremmo chiudere la programmazione nel 2014". Ci sono obiettivi di spesa del Gal dati dalla Regione ma il finanziamento non è condizionato ai risultati che otteniamo. "Da qui si parte - ha chiuso - per la nuova programmazione".

"Impegnare le risorse in maniera efficace - ha aggiunto il consigliere regionale **Graziano Azzalin** - il vantaggio competitivo è dato dall'ambiente. Bisogna sapersi programmare per attrarre le risorse della nuova programmazione europea, devono nascere comunità più ampie e le norme sulla fusione di comuni possono favorirlo. Sono obiettivi molto ambiziosi e stimolanti", ha concluso.

P.M.